



Vengo con semplicità di cuore e un sorriso per tutti

Cari fratelli e sorelle,

ringrazio don Giuseppe per l'invito a farmi presente a voi con questo scritto e sono lieto di raggiungervi idealmente così, uno ad uno, per un saluto cordiale e affettuoso.

Avremo tempo e modo per conoscerci. Con sorpresa e gratitudine per la fiducia accordatami dall'Arcivescovo Mario Delpini e dal Vescovo Luca Raimondi, nostro vicario episcopale, sono contento di accogliere questa nuova chiamata che mi è rivolta.

Essa ha preso forma nel tempo Pasquale che si chiude proprio oggi con la Solennità di Pentecoste: credo fermamente che lo Spirito Santo guidi la Chiesa e i nostri cammini al di là delle attese, progetti e disegni che possiamo portare dentro.

Dunque accordo a Lui la fiducia, la disponibilità e la preghiera, rimettendomi volentieri nelle mani grandi e sicure di Dio Padre, per confermare il desiderio e la volontà di servire e amare con passione Lui e la Chiesa cui sono inviato.

Vengo tra voi con semplicità di cuore, con un sorriso per tutti; sicuramente porto dentro il desiderio di conoscere, ascoltare, imparare e amare tutti e ciascuno.

Tra l'altro devo confidarvi sinceramente che di Magenta non so molto. Finora, ci sono stato solo due volte: la prima, 9 anni fa, in una sera di settembre in cui era invitato l'Arcivescovo Mario Delpini per una assemblea nella quale si rifletteva sul cammino della Comunità Pastorale che iniziava in quei giorni. Accompagnavo allora don Mario Magnaghi, prevosto uscente (che per voi non ha bisogno di presentazioni), ma soprattutto per me fratello prete e amico fedele, con il quale ho condiviso il cammino in questi 9 anni di ministero a Fagnano. Faceva il suo ingresso in quei giorni don Giuseppe, che in questi anni ha dato vita, forma e impulso al cammino comune delle Parrocchie e alla crescita della Comunità Pastorale: io vivo di quello che il Vangelo dice, cioè "altri semina, altri miete" (Gv 4,37). Grazie don Giuseppe. La seconda volta è stata lo scorso 1° maggio quando, sempre con don Mario abbiamo "fatto il giro della città" rigorosamente in auto e in incognito – vi accorgete che per me è un po' difficile passare inosservato... Desideravo cominciare a vedere, orientarmi e capire, anche se solo dall'esterno, dove fossero le Chiese e le realtà caratteristiche della città: come sapete bene non potevo avere guida migliore. Tra le tante, una cosa mi ha fatto molto piacere notare, girando per Magenta: lo sventolio di bandiere, non poche, esposte su alcuni balconi o appese a finestre che mi hanno fatto percepire la presenza di credenti con cui condividere non solo la fede in Gesù Cristo, ma pure, per una parte almeno, quella calcistica (anche in questo sono in piena comunione con don Giuseppe e il vicario episcopale). Certamente sono impressionato dalla bellezza, la storia e la grandezza di Magenta che don Mario ha contribuito a decantarmi: ora manca solo procedere per conoscere i magentini: le occasioni non mancheranno. Concludo con una confidenza: due settimane fa sono stato pellegrino a Fatima con i fedeli della mia attuale Comunità Pastorale di Fagnano. Ero già al corrente della mia nuova destinazione tra voi: così ho pensato - davanti alla Madonna – di "mettere le mani avanti", accendendo un cero e lasciando a lei la mia preghiera per voi, che da allora è quotidiana.

Conto sin d'ora anche sul vostro aiuto e ricordo nella preghiera, per iniziare alla grande da settembre a camminare insieme là dove Dio vuole e lo Spirito ci condurrà. Insieme.

*Vi voglio già bene.
A presto!
don Federico*



ISCRIZIONI ORATORIO ESTIVO

ATTENZIONE! C'è tempo **fino a venerdì 31 maggio** per iscrivere bambini e i ragazzi delle elementari e medie al prossimo oratorio estivo della nostra Comunità Pastorale. Le iscrizioni si raccolgono nei seguenti giorni e orari: lunedì 27, mercoledì 29 e venerdì 31 maggio dalle ore 17 alle 18.30; martedì 28 maggio ore 21-22.

ROSARIO IN COMUNITÀ

Ogni settimana di maggio, mese dedicato a Maria, nelle parrocchie della nostra Comunità si recita il rosario. Ecco dove e quando si terrà la preghiera da **lunedì 27 a venerdì 31 maggio**:

S. Martino: lunedì ore 21 nella cappella di San Biagio dalle Canossiane; mercoledì ore 7.25 in cappellina oratorio; giovedì Corpus Domini; venerdì ore 17.15 in basilica.

Ss. Carlo e Luigi (ore 20.30): da lunedì a mercoledì in santuario; giovedì Corpus Domini; venerdì all'asilo.

Ss. Giovanni B. e Girolamo E. (ore 20.30): lunedì via Milano 55; martedì via Dalmazia 5; mercoledì in chiesa; giovedì Corpus Domini; venerdì in parrocchia, presso la grotta.

S. Famiglia (ore 20.45): martedì via Filzi 11, mercoledì e venerdì (per la Pace e la Giustizia) in chiesa.

CAMMINO ALL'ACQUA NERA

Lunedì 27 maggio alle ore 20.45 si avvierà un cammino dalla chiesa di S. Giuseppe Lavoratore (Pontenuovo) al Santuario Madonna dell'Acqua Nera.

ROVETO ARDENTE

Lunedì 3 giugno alle ore 21 nella chiesa della Sacra Famiglia torna il Roveto ardente, la Parola pregata davanti all'Eucaristia, momento di preghiera e di adorazione.

PREPARAZIONE ORATORI

Lunedì 27 maggio gli animatori che hanno fatto il corso, in vista dell'estate, si troveranno negli oratori dove faranno servizio per preparare spazi e attività.

INCONTRI RAGAZZI MEDIE

Martedì 28 maggio alle ore 21 in oratorio Sacra Famiglia si terrà l'incontro dei ragazzi di 3a media.

Venerdì 31 maggio alle 21 in oratorio San Martino i ragazzi di 1a e 2a media si ritroveranno per l'incontro conclusivo dell'anno. Li aspettiamo poi all'oratorio estivo!

SCEGLIERE L'EUROPA AZIONE CATTOLICA AMBROSIANA

Martedì 4 giugno, alle ore 21, presso il cineteatro Agorà di Sedriano, Gianni Borsa, corrispondente dell'Agenzia SIR (Conferenza episcopale italiana) da Bruxelles, che si occupa di politiche comunitarie, terrà un incontro, in vista delle elezioni europee, per dialogare e sensibilizzare le nostre coscienze su un'opinione pubblica informata, attiva e consapevole per affrontare le difficoltà della nostra storia come cristiani e cittadini europei.

PROCESSIONE CORPUS DOMINI

Giovedì 30 maggio è la solennità del Corpus Domini. In basilica, dopo la S. Messa e la preghiera di Lodi alle ore 8.30, ci sarà l'Adorazione eucaristica lungo tutta la giornata, con turni di preghiera per le parrocchie e i gruppi:

- ♦ ore 10/11 San Martino e Azione Cattolica;
- ♦ ore 11/12 Ss. Carlo e Luigi;
- ♦ ore 12/13 Comunione e Liberazione;
- ♦ ore 13/14 Gruppo della Misericordia;
- ♦ ore 14/15 Rinnovamento nello Spirito;
- ♦ ore 15/16 Sacra Famiglia;
- ♦ ore 16/17 Ss. G. Battista e G. Emiliani;
- ♦ ore 17/17.30 S. Giuseppe Lavoratore.

Alle ore 17.30 preghiera dei Vespri e S. Messa ore 18 in basilica.

Alle ore 21 Processione Eucaristica cittadina, con la partecipazione delle Autorità civili e delle Associazioni: si partirà dalla chiesa dei Ss. Giovanni Battista e Girolamo Emiliani, si farà una sosta all'Istituto delle Madri Canossiane, per poi terminare in basilica.

8X1000 ALLA CHIESA CATTOLICA

Anche quest'anno conferma la tua generosità. Non ti costa nulla! Nella tua dichiarazione dei redditi firma per destinare l'8x1000 alla Chiesa Cattolica. Contiamo su di te e ti ringraziamo in anticipo!

LITURGIA

Domenica 26 - Gv 15, 24-27 Santissima Trinità

Lunedì 27 - Lc 4, 14-16. 22-24

Martedì 28 - Lc 4, 25-30

Mercoledì 29 - Lc 4, 38-41

Giovedì 30 - Mc 14, 12-16. 22-26 Corpus Domini

Venerdì 31 - Lc 1, 39-56 Visitazione della Beata Vergine Maria

Sabato 1° giugno - Lc 2, 22-32

Domenica 2 - Lc 12, 22-31 Il dopo Pentecoste

Solennità della settimana: **Corpus Domini**. L'11 agosto 1264 papa Urbano IV estende a tutta la Chiesa la solennità del Corpus Domini, già in vigore a Liegi dal 1247. Così l'anno liturgico viene a includere una festa specificamente dedicata a confermare la fede nell'ineffabile presenza di Cristo nel sacramento eucaristico. Ancora non si parla della processione, dell'esposizione e della benedizione, che verranno introdotte in seguito. Solo nel XIV secolo la festa si diffonde ampiamente, insieme a un progressivo sbilanciamento della devozione, che si sposta dall'atto di ricevere la Comunione all'atto di vedere il pane consacrato, presenza reale di Cristo. Dopo il Concilio di Trento, la collocazione del tabernacolo al centro dell'altare maggiore fa sì che la presenza reale di Cristo nel pane eucaristico diventi l'elemento sul quale si concentra principalmente la devozione dei fedeli, lasciando in ombra la Messa.

Nel XX secolo, la riflessione condotta dal movimento liturgico e la riforma a essa ispirata hanno contribuito a ricollocare il tema della presenza reale eucaristica nel suo contesto vitale: la consacrazione del pane e del vino come corpo e sangue di Cristo è momento-chiave di una celebrazione che, nel suo insieme, è il memoriale della Pasqua del Signore nella quale i fedeli vengono coinvolti al fine di diventare essi stessi il corpo di Cristo che è la Chiesa. Ci nutriamo del corpo eucaristico di Cristo per diventare il suo corpo ecclesiale, memoria viva della sua dedizione. San Paolo VI, rileggendo un'intuizione presente nella costituzione sulla liturgia del Vaticano II, osservava che «vari sono i modi secondo i quali Cristo è presente nella sua Chiesa». Tra l'altro, «Cristo è presente alla sua Chiesa che prega» e «che esercita le opere di misericordia». A fronte della multiforme presenza di Cristo, quella che si realizza sotto le specie del pane e vino consacrati «si dice "reale" non per esclusione, quasi che le altre non siano "reali", ma per antonomasia perché è anche corporale e sostanziale».